

Una biblioteca per i malati al San Luigi di Orbassano

L'iniziativa è nata dal regista Renzo Sicco, dopo che è stato ricoverato a dicembre

Ci sono **un centinaio di libri** nella nuova biblioteca inaugurata questa mattina nel reparto di

urologia dell'ospedale San Luigi di Orbassano (Torino). Sono tutti di piccola dimensione, **maneggevoli anche in un letto e non mancano i volumi in «corpo 16»**, per i degenti che hanno problemi di vista. A raccogliarli è stato un ex paziente d'eccezione come **Renzo Sicco,**



autore e regista torinese che, assieme alla compagnia Assemblea Teatro, ha chiesto il contributo di decine di autori fra i quali Erri Di Luca e Paola Mastrocola.

«A dicembre sono stato operato qui dal professor Luigi Porpiglia per un tumore – racconta Sicco -. Ho trovato grande professionalità e umanità da parte di tutto il personale e in sala d'attesa ho notato un basso espositore con qualche libro. Una buona iniziativa, ma con un'offerta un po' scarsa. Ben sapendo che le attuali priorità del piano sanitario sono altre, ho deciso di occuparmene personalmente **donando, con la mia compagnia e il supporto di alcuni amici, i primi 100 volumi**». L'iniziativa ha riscosso molto successo, ha trovato l'appoggio dell'assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta e potrebbe presto estendersi all'intera struttura ospedaliera: «Finora abbiamo raccolto 500 libri che potrebbero essere donati anche agli altri reparti. Saranno a disposizione di chi vorrà farne uso, degenti o parenti, che potranno così riempire i tempi lunghi che spesso rendono più pesante la permanenza negli ospedali».

Entusiasta il commissario del San Luigi Franco Ripa: «Anche gli ospedali devono promuovere modelli complessivi più ampi e strutturati in grado di creare valore aggiunto al percorso di cura. Crediamo molto nella iniziativa di Renzo Sicco che ringraziamo per il suo dono, che sicuramente aiuterà i degenti nel nostro ospedale». E non è escluso che in futuro la collaborazione si possa estendere anche al Comune di Orbassano: «Noi siamo molto attenti al tema della diffusione del libro e ogni anno spendiamo 19 mila euro nell'acquisto di nuovi testi – conferma l'assessore alla cultura Silvana Mana – Sicco era all'inaugurazione della Fiera del Libro di Orbassano e la sua storia ci ha toccato moltissimo».